

padre. Essa vien favorevolmente accolta dal Senato, che abroga quanto era stato fatto da Antioco Sidete in pregiudizio di quel trattato, annulla tutte le condizioni onerose alle quali la necessità delle circostanze avea fatto piegare a forza il principe dei Giudei nell'ultimo trattato di pace fatto a Gerusalemme, e condanna i Sirii a risarcire gli Ebrei di tutte le perdite che aveano ad essi cagionate. Il decreto del Senato ebbe piena esecuzione.

127. Ircano per testificare al Senato la sua riconoscenza, fece partire l'anno seguente una nuova ambasciata carica di magnifici presenti. In quest'occasione il Senato fece un secondo decreto che ratificava il primo. Lo si legge per esteso in Gioseffo; ma con trasponimento cronologico, e nella forma in cui si trova al presente, sembra essere stato emanato sotto Ircano II, (*V. Prideaux hist. des juifs all'anno 127.*). Mentre l'Egitto e la Siria sono lacerate da guerre intestine, Giovanni Ircano, col favor della pace che regna in Giudea, aumenta di ricchezza e di potere.

110. Samaria non era ancora suddita alle sue leggi. Egli intraprende di ridurvela, e incarica due de'suoi figli, Aristobulo ed Antigono, a farne l'assedio. Antioco di Cizico re di Damasco, chiamato dai Samaritani, viene in soccorso della piazza. I due fratelli sortono dai loro trinceramenti per fargli fronte. Battaglia presso Scitopoli, ove quel principe battuto ed inseguito dagli Ebrei riesce con molta pena a salvarsi. I due fratelli vittoriosi ritornano davanti Samaria, e la stringon talmente ch'è obbligata ad implorar nuovamente ajuto dal re di Damasco. Antioco non avendo truppe bastanti per obbligare gli Ebrei a levar l'assedio, ne domanda a Tolommeo Latiro re di Egitto. Ottenne da questo principe seimila uomini contro il parere di sua madre Cleopatra, che non volea maldisporre gli Ebrei. Cleopatra in ciò seguiva meno le viste della politica di quello che i movimenti della sua affezione per questo popolo; essendo essa stessa governata da due Ebrei suoi ministri e suoi generali, Chelcia ed Anania, figli entrambi di Onia, che avea fabbricato il tempio di Egitto. A malgrado di questi soccorsi, Antioco non ardisce di sforzare gli assediati nel loro campo, ma si limita a fare delle scorrerie per la Giudea onde procurare una diversio-